



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

DECRETO DEL DIRETTORE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA)

- Premesso** - che con Delibera del Consiglio del DiSPeA n. 85/2025 del giorno 8 aprile 2025 è stata autorizzata l'emanazione di un bando per una procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli incarichi di insegnamento ufficiali dei Laboratori di Restauro del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali del DiSPeA per l'anno accademico 2025/2026;
- Visti**
- il D.M. n. 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
 - la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - il Decreto legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (articoli 9 bis, 29, 182);
 - il D.M. 86/2009 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio";
 - il D.M. 87/2009 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame ai sensi dell'art. 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Richiamati**
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
 - il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 594/2023 del 4 dicembre 2023;
 - il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
 - il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37 del 27 gennaio 2014;
 - il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n. 64/2016 del 19 febbraio 2016 - ultime modifiche emanate con Decreto Rettorale n. 55/2020 del 31 gennaio 2020, in vigore dal 1° febbraio 2020;
 - il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi della Legge 30/12/2010, n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 359/2017 del 25 luglio 2017 e modificato con Decreto Rettorale n. 233/2019 del 6 giugno 2019 in vigore dall'8 giugno 2019;
 - il Decreto Rettorale d'urgenza n. 13 del 10 marzo 2025, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2025 del 28 marzo 2025 con cui è stato autorizzato un budget di spesa per il finanziamento dell'attività didattica del DiSPeA per l'a.a.2025/2026;
- Accertata** la copertura finanziaria;
- Considerato** necessario espletare la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli incarichi di insegnamento vacanti al fine di garantire la corretta erogazione dell'offerta





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

formativa del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'a.a. 2025/2026;

DECRETA

1. di emanare un bando per una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale dei Laboratori presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate per l'anno accademico 2025/26, come da Allegato n. 1 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante;
2. di imputare la spesa sul budget per la didattica dell'a.a. 2025/2026 del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate;
3. di incaricare il Plesso Scientifico DiSPeA-DISB dell'esecuzione del presente provvedimento.

Urbino, data del protocollo

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Viceré

firmato digitalmente



Allegato n. 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTI UFFICIALI RELATIVI A: LABORATORIO 1 (SEZ. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4); LABORATORIO 2 (SEZ. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4), LABORATORIO 3 (SEZ. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4), LABORATORIO 4 (SEZ. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4) E LABORATORIO 5 (SEZ. 5.1, 5.2, 5.3) **DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (LMR/02) PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA).**

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati **incarichi di insegnamento** ufficiali vacanti per le seguenti sezioni dei **Laboratori di Restauro** presso il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2025/2026:

PRIMO ANNO Laboratorio 1 - Opere Lignee	SSD	CFU	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Laboratorio 1 - Sezione 1.1 TECNICHE 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Laboratorio 1 – Sezione 1.2 DEGRADO 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Laboratorio 1 - Sezione 1.3 SUPPORTO	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Laboratorio 1 - Sezione 1.4 STRATI PITTORICI	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
SECONDO ANNO Laboratorio 2 - Opere su tela	SSD	CFU	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Laboratorio 2 - Sezione 2.1 TECNICHE 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Laboratorio 2 - Sezione 2.2 DEGRADO 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Laboratorio 2 - Sezione 2.3 PULITURA 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Laboratorio 2 - Sezione 2.4 RISANAMENTO 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
TERZO ANNO Laboratorio 3 - Opere Lignee e tele	SSD	CFU	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Sezione 3.1 RISANAMENTO 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 –30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 3.2 PULITURA 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 –30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 3.3 RITOCOCCO 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 –30 settembre 2026	3.900,00



Sezione 3.4 RITOCOCO 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 –30 settembre 2026	3.900,00
QUARTO ANNO Laboratorio 4 - Opere Lignee, tele e polimaterici	SSD	CFU	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Sezione 4.1 CONTEMPORANEO 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 4.2 CONTEMPORANEO 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 -30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 4.3 CONTEMPORANEO 3	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 -30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 4.4 TIROCINIO ESTERNO/INTERNO	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 -30 settembre 2026	3.900,00
QUINTO ANNO Laboratorio 5- Laboratorio tesi	SSD	CFU	ORE	CdS	PERIODO	IMPORTO LORDO €
Sezione 5.1 LABORATORIO TESI 1	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 –30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 5.2 LABORATORIO TESI 2	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00
Sezione 5.3 LABORATORIO TESI 3	NN	5	125	LMR/02	1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026	3.900,00

Art. 2 - Destinatari del bando

I predetti insegnamenti potranno essere conferiti mediante affidamento ai professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo ed assistenti ordinari del ruolo a esaurimento di altro Ateneo che compaiono negli elenchi dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e/o ex art. 29 D.Lgs 42/2004 secondo la Tabella di corrispondenze dei settori di competenza con i Profili Formativi Professionalizzanti. **È necessario che i candidati siano iscritti al suddetto elenco**, con almeno 1 dei settori di competenza previsti con il profilo formativo professionalizzante: per il profilo PFP 2 i settori di competenza previsti sono il 3, 4 e 5.

Qualora tali incarichi di docenza non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con esperti italiani o stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e/o di qualificata esperienza didattica.

A seguito del Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 183 del 21 dicembre 2018 in cui sono stati pubblicati gli elenchi dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e/o ex art. 29 D.Lgs 42/2004 secondo la Tabella di corrispondenze dei settori di competenza con i Profili Formativi Professionalizzanti, è **necessario che i candidati siano iscritti al suddetto elenco**.

I candidati iscritti nell'elenco devono avere una congruità con almeno 1 dei settori di competenza previsti con il profilo formativo professionalizzante: per il profilo PFP 2 i settori di competenza previsti sono il 3, 4 e 5.

I candidati per ogni a.a. possono svolgere attività di docenza **fino a un massimo di 2 sezioni** all'interno dell'organizzazione delle attività pratico-laboratoriali indicate nell'offerta formativa, nel rispetto del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento e del Regolamento didattico del Corso di





Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali 2025/2026, in particolare all'art.7.

I candidati, inoltre, dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e) f):

- a) **Devono aver svolto attività di docenza per almeno 3 anni consecutivi presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MIC-MIUR.**
- b) **Devono aver svolto attività di docenza per almeno 4 anni consecutivi presso: corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.**
- c) **Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata da un'autodichiarazione di regolare esecuzione dei lavori come richiesto dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).**
- d) **Devono aver svolto attività come assistenti per almeno 5 anni nei laboratori presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MIC-MIUR e aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata da un'autodichiarazione di regolare esecuzione dei lavori come richiesto dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).**
- e) **Siano docenti universitari con i requisiti indicati nell'art. 2 "Destinatari del bando".**
- f) **Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c), d) o e).**

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da **un'autodichiarazione** che i indichi:

- l'attività professionale svolta connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento);
- la durata di inizio e fine dell'attività;
- la committenza pubblica e/o privata affidataria delle attività;
- la regolare esecuzione dei lavori come richiesto dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
- b) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);





- c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
- d) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- e) iscritti a corsi di dottorato di ricerca.

Art. 3 - Modalità di partecipazione al bando

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, comprensiva della documentazione obbligatoria e di quella ritenuta utile per la selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro le ore 23.00 del giorno 02 maggio 2025** utilizzando esclusivamente l'apposita procedura on line disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/uniurb/25-004>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la redazione della domanda ed allegare i documenti in formato PDF. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si ricorda, che allo scadere del termine indicato nel bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio delle domande.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato nel sistema.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

Il firmatario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., deve attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore





2. Nella domanda il candidato dovrà riportare, **a pena di esclusione**:

- 1) l'autodichiarazione relativa all'iscrizione all'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 D.Lgs 42/2004 e/o ex art. 29 D.Lgs 42/2004 con i relativi settori di competenza;
- 2) l'autodichiarazione relativa al possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e), f); e per i punti c) e d) deve essere allegata l'autodichiarazione di responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro come indicato nell'art. 2 "Destinatari del bando".
- 3) il programma dettagliato della sezione per il quale il candidato concorre, come indicato nell'Allegato A, suddiviso per: obiettivi formativi, programma degli argomenti trattati teorici e pratici, bibliografia consigliata, e modalità di accertamento
- 4) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa.

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:

- 1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
- 2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni nel formato richiesto per le procedure di ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale);
- 3) l'elenco delle prove finali 1 e 2 per la laurea classe LMR/02 di cui risulta relatore negli ultimi 5 anni.

Il candidato dovrà, infine, allegare:

- il *curriculum*, redatto obbligatoriamente in formato europeo, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
- autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi dell'art.6 c.1 O della legge n.240/201;
- documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.

Art. 4 - Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nell'ambito della conservazione e del restauro oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione all'ambito della conservazione e del restauro ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.
2. Ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
 - a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
 - b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
 - c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
 - d) attività didattica maturata in ambito accademico



Art. 5 - Durata degli incarichi

1. Ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento, i contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata massima di un anno accademico.
2. La durata del contratto potrà essere rinnovata per l'anno successivo per non più di quattro volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, il soggetto incaricato è tenuto:

- al caricamento delle informazioni relative all'insegnamento (quali programma, testi di studio, modalità didattiche, modalità di accertamento, ecc.) sull'apposita sezione del portale web d'Ateneo;
- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla compilazione del registro delle lezioni sull'apposita piattaforma con la specificazione del loro tema entro il termine dell'incarico d'insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto Incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Christian Cangioti, Responsabile del Plesso scientifico DiSPeA-DiSB, Tel. 0722-305923, e-mail: christian.cangiotti@uniurb.it.
- Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale, Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it.

Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Incarichi di insegnamento.

Urbino, data del protocollo





ALLEGATO A

PRIMO ANNO

LABORATORIO 1 – OPERE LIGNEE (20 CFU) suddiviso in:

✓ **Sezione 1.1 (legno): Tecnologia del legno e Tecniche di esecuzione (TECNICHE 1) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Anatomia e comportamento reologico del legno, botanica. Storia delle tecniche di lavorazione del legno. Tipologie di incastro e sistemi di assemblaggio. Tecnica di esecuzione dei supporti (tavole e sculture lignee). Tecniche di doratura e finitura. Trattatistica tecnica della produzione artistica e delle tecniche di restauro. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 1.2 (legno) – Fenomenologia del degrado e interventi sui supporti lignei (DEGRADO 1) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Analisi delle cause e fenomenologia di degrado del supporto e degli strati preparatori e pittorici. Teoria e tecnica del restauro dei supporti lignei: disinfestazione e consolidamento del legno. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 1.3 (legno) – Interventi sul supporto ligneo (SUPPORTO) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica del restauro dei supporti lignei: risanamento e reintegrazione plastica. Parchettature e sistemi di contenimento elastici. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 1.4 (legno) – Interventi su strati preparatori e pellicola pittorica (STRATI PITTORICI) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica del restauro dei supporti lignei: consolidamento degli strati preparatori e pittorici. Trattamento di finitura del legno a vista. Stuccatura e rasatura delle lacune, tecniche di reintegrazione pittorica ad acquarello e con colori a vernice: abbassamento di tono, velatura, tratteggio, selezione e astrazione cromatica, puntinato. Protezione superficiale finale (finiture e protettivi). Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

SECONDO ANNO

LABORATORIO 2 – OPERE SU TELA (20 CFU) suddiviso in:

✓ **Sezione 2.1 – (tele) Tecniche di esecuzione dei manufatti dipinti su supporti tessili (TECNICHE 2) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Storia delle tecniche artistiche dei dipinti su tela. Tecnica di esecuzione dei supporti tessili (fibre tessili, filati, tessuti, filatura, tessitura ecc.). Tecniche di riporto del disegno preparatorio. Preparazioni e imprimiture dei dipinti su tela, leganti, strati di finitura. Trattatistica tecnica della produzione artistica e delle tecniche di restauro. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 2.2 - (tele): Fenomenologia del degrado e Interventi sul supporto tessile (DEGRADO 2) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Analisi del comportamento reologico dei materiali costitutivi. Analisi delle cause e fenomenologia di degrado del supporto tessile e degli strati preparatori e pittorici. Teoria e tecnica del restauro dei supporti





tessili: velinatura, consolidamento e riadesione degli strati. Trattamento dei cretti. De-acidificazione e pulitura dei supporti tessili. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 2.3 - (tele) Tecniche di pulitura dei manufatti policromi (PULITURA 1) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse. Pulitura a secco di superfici verniciate non verniciate; ambiente acquoso, acidi-basi, addensanti, soluzioni tampone; solventi organici, *solvent surfactant gels*; emulsioni o/w e w/o, emulsioni gelificate e *resin soaps*. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 2.4 - (tele) – Risanamento strutturale degli strati (RISANAMENTO 1) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica del restauro dei supporti tessili: risanamento dei supporti tessili. Tecniche di foderatura totale e parziale, inserti e risarcimenti delle discontinuità. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

TERZO ANNO

LABORATORIO 3 – OPERE LIGNEE E TELE (20 CFU) suddiviso in:

✓ **Sezione 3.1 - (tele) – Risanamento strutturale degli strati (RISANAMENTO 2) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica del restauro dei supporti tessili: inserti, risarcimenti delle discontinuità e strip-lining. Sistemi di tensionamento elastico. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 3.2 - (legno) Tecniche di pulitura dei manufatti policromi (PULITURA 2) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Approfondimento della pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse. Materiali e metodi: solventi organici, emulsioni, micro-emulsioni e macro-emulsioni con prodotti tradizionali e di nuova produzione. Approccio alla pulitura delle pitture moderne. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

✓ **Sezione 3.3 - (tele-legno) - Tecniche di presentazione estetica dei manufatti policromi (RITOCCHO 1) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica della presentazione estetica. Materiali e metodi innovativi per gli interventi di stuccatura e rasatura delle lacune. Tecniche di reintegrazione pittorica ad acquarello e con colori a vernice: abbassamento di tono, velatura, tratteggio, selezione e astrazione cromatica. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazioni su modelli.

✓ **Sezione 3.4 - (tele-legno) - Tecniche di presentazione estetica dei manufatti policromi (RITOCCHO 2) (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica della presentazione estetica. Tecniche e materiali per gli interventi di reintegrazione pittorica ad acquarello e con colori a vernice. Protezione superficiale finale (finiture e protettivi). Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazioni su modelli.





QUARTO ANNO

LABORATORIO 4 – OPERE LIGNEE, TELE E POLIMATERICI (20 CFU) suddiviso in:

- ✓ **Sezione 4.1 - Materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (CONTEMPORANEO 1) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Storia delle tecniche artistiche dei manufatti dell'arte contemporanea: supporti atipici di produzione industriale, preparazioni, pigmenti, leganti e strati di finitura. Trattatistica tecnica della produzione artistica. Analisi del comportamento reologico dei materiali costitutivi. Analisi delle cause e fenomenologia di degrado. Teoria e tecnica del restauro: trattamento dei supporti, consolidamento, pulitura, presentazione estetica e protezione finale superficiale. Materiali e metodi tradizionali e innovativi a confronto. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività laboratoriali interne ed esterne all'Università.

- ✓ **Sezione 4.2 - Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (CONTEMPORANEO 2) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Storia delle tecniche artistiche dei manufatti dell'arte contemporanea: supporti atipici di produzione industriale, preparazioni, pigmenti, leganti e strati di finitura. Trattatistica tecnica della produzione artistica. Analisi del comportamento reologico dei materiali costitutivi. Analisi delle cause e fenomenologia di degrado. Teoria e tecnica del restauro: consolidamento, pulitura, presentazione estetica e protezione finale superficiale. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività laboratoriali interne ed esterne all'Università.

- ✓ **Sezione 4.3 - Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (CONTEMPORANEO 3) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Teoria e tecnica del restauro: consolidamento degli strati preparatori e pittorici, pulitura, presentazione estetica e protezione finale superficiale. Redazione del progetto di restauro. Conservazione preventiva. Il ruolo del restauratore nella gestione delle collezioni private e pubbliche e nelle mostre. Attività laboratoriali interne ed esterne all'Università.

- ✓ **Sezione 4.4 - Opere lignee, tele e polimaterici (TIROCINIO ESTERNO/INTERNO) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Sezione dedicata al tirocinio esterno e/o interno. **Tirocinio esterno:** gestione dei tirocini esterni valutazione dei progetti di tirocinio, indicazione di aziende convenzionate o convenzionabili; monitoraggio dell'attività di tirocinio con report annuali. **Tirocinio interno:** completamento della presentazione estetica stuccatura e reintegrazione pittorica delle opere programmate nella didattica, non oggetto di prove finali, per una loro conclusione e riconsegna.

QUINTO ANNO

LABORATORIO 5 - LABORATORIO TESI (15 CFU) suddiviso in:

- ✓ **Sezione 5.1 - (Laboratorio tesi) (TESI 1) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Tecniche di intervento. Approfondimenti tematici. Completamento del restauro dei manufatti presenti in laboratorio in vista della prova di abilitazione con particolare riguardo ai manufatti dipinti su supporto tessile.

- ✓ **Sezione 5.2 - (Laboratorio tesi) (TESI 2) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Tecniche di intervento. Approfondimenti tematici. Completamento del restauro dei manufatti presenti in laboratorio in vista della prova di abilitazione con particolare riguardo manufatti dipinti su supporto ligneo, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee.





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

✓ **Sezione 5.3 - (Laboratorio tesi) (TESI 3) (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Tecniche di intervento. Approfondimenti tematici. Completamento del restauro dei manufatti presenti in laboratorio in vista della prova di abilitazione con particolare riguardo a manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti





1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione bandite da strutture dell'Ateneo

Gentile interessato/a,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informa che i dati personali (nel prosieguo denominati "Dati") forniti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (nel prosieguo "Università") saranno trattati per soli fini istituzionali.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343

I dati di contatto del Titolare sono: e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi.

Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234

I dati di contatto del RPD sono: e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 paragrafo 1 del GDPR, l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- b) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- c) finalità di ricerca statistica o scientifica o per individuare azioni volte al miglioramento dei servizi didattici su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avvengono su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.





Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR. Ha altresì diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla lettera a) è obbligatorio per permettere lo svolgimento delle prove selettive. Il conferimento dei dati personali anche sensibili per la finalità di cui alla lettera b) è facoltativo. Nel caso però l'interessato si rifiuti di conferire i propri dati personali, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge durante le prove concorsuali. Il trattamento di cui alla lettera c), avvenendo su dati aggregati o anonimi, non prevede l'applicazione del GDPR.

